



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI

Oggetto: *Nota di presa d'atto della conclusione del termine 30 giorni di pubblicazione dell'Istanza in risposta all'Avviso Pubblico, per la ricerca di sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di edifici pubblici, avente ad oggetto la proposta di restauro del Monumento a Vincenzo Gioberti in Piazza Carignano a Torino*

In merito all'Istanza di cui in oggetto, questa Amministrazione conferma di aver recepito con protocollo n. 11558 del 13/08/2025 la proposta di sponsorizzazione, presentata da ONE Srl, avente ad oggetto il restauro del monumento dedicato a Vincenzo Gioberti situato in Piazza Carignano a Torino. Con nota prot. n. 12588 dell'11 settembre 2025 è stato richiesto allo sponsor di fornire precisazioni in merito alla durata delle lavorazioni. Alle richieste dell'Amministrazione è stato dato adeguato riscontro con nota prot. n. 14460 del 16 ottobre 2025.

A seguito delle integrazioni fornite dallo Sponsor, l'istanza è stata, dunque, ritenuta accoglibile e idonea alla tutela del monumento, con determinazione dirigenziale atto n. DD 6412 del 20 ottobre 2025.

A far data dal giorno 21 ottobre 2025 la Città di Torino ha provveduto a dare pubblicità all'Istanza ricevuta da ONE Srl, per 30 giorni, nella sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>, come previsto nell'iter procedurale descritto nell'Avviso Pubblico per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione, restauro e manutenzione di spazi o edifici pubblici mediante l'individuazione di sponsor - Anni 2024-2026 pubblicato nella sezione del sito web della Città di Torino.

Con la presente nota si dà atto che il giorno 20 novembre 2025 si è concluso il termine di 30 giorni previsti per la pubblicazione dell'istanza, senza che, a questa Amministrazione siano pervenute istanze concorrenti con quella ricevuta da ONE Srl o comunque relative al medesimo oggetto.

Torino, 01/12/2025

Il Dirigente della
Divisione Manutenzioni Edifici Comunali
Arch. Eros Primo



Firmato
digitalmente
da:

**EROS
PRIMO**



**DIPARTIMENTO MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI
DIVISIONE MANUTENZIONI EDIFICI COMUNALI
S. EDIFICI PER LA CULTURA**

ATTO N. DD 8044

Torino, 02/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.060 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE, AL RESTAURO E ALLA MANUTENZIONE DI SPAZI ED EDIFICI PUBBLICI MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI SPONSOR ANNI 2024-2026. OGGETTO DELL'INTERVENTO: MONUMENTO A VINCENZO GIOBERTI - ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE PRESENTATA DA ONE SRL E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO – CIG B95172BCBF

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale atto n. DEL 775 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027.
- Nel DUP sono state individuate una serie di linee strategiche di intervento relative ad attività e a progetti da realizzare, in particolare orientati alla qualità dello spazio pubblico e a favorire una nuova stagione di rigenerazione urbana, intesa come attenzione alla cura dell'esistente, con un approccio che sappia cogliere l'innovazione, grazie anche alla collaborazione tra pubblico e privato.
- Questa Amministrazione intende promuovere politiche di filiera e di co-creazione di valore, per le quali è necessario prevedere strumenti per la connessione tra soggetti pubblici e privati, con un sistema di sponsorizzazione legato al mondo delle associazioni e delle imprese.
- In tale contesto è cresciuta l'attenzione di soggetti privati verso edifici e spazi pubblici che necessitano di manutenzione e restauro, al fine di migliorare la qualità dei luoghi e associare tali interventi all'immagine del proprio brand o a quella di partner commerciali adeguati a sostenere questo genere di iniziative.
- La Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 6 febbraio 2024, ha approvato le Linee di Indirizzo per la ricerca di sponsor per il biennio 2024-2026, al fine di individuare soggetti interessati al sostegno e alla promozione della Città di Torino tramite iniziative di sponsorizzazione.

Con determinazione dirigenziale atto n. DD 7364 del 25 novembre 2024 è stato approvato il nuovo





avviso continuativo per l'individuazione di sponsor tecnici per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione e manutenzione di spazi ed edifici pubblici.

Tale atto include, tra i soggetti ammessi a presentare proposte di sponsorizzazione, anche soggetti privati (come ad esempio agenzie di comunicazione, agenzie di pubblicità o di fundraising) in qualità di sponsor tecnici, o di procuratori speciali (collettori di sponsor) muniti di procura, o che si impegnino a munirsi di procura prima dell'eventuale aggiudicazione, aumentando così le opportunità di risparmio di spesa e di creazione di valore per l'Amministrazione della Città.

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, si è provveduto a dare pubblicità all'Avviso continuativo per la ricerca di sponsorizzazioni nella sezione del sito del Comune di Torino alla sezione <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>

In data 12 agosto 2025 è pervenuta via pec al Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici - Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, istanza di risposta all'avviso pubblicato da parte di One S.r.l. - P.IVA 0610995096 - con sede legale a Milano, Via Solari 34, sottoscritta dall'amministratore unico della Società, Emanuele Anselmi, recepita con protocollo n. 11558 del 13 agosto 2025.

Tale proposta intende sponsorizzare l'intervento di restauro del monumento dedicato a Vincenzo Gioberti situato in Piazza Carignano a Torino, che evidenzia un quadro conservativo complessivamente compromesso, a causa della prolungata esposizione agli agenti atmosferici e all'inquinamento urbano.

Il progetto proposto comprende la pulitura, il consolidamento, l'integrazione e la protezione delle superfici del monumento. Le lavorazioni, come richiesto nell'avviso, saranno condotte esclusivamente da personale qualificato, in possesso delle certificazioni per la categoria OS2-A e comprenderanno interventi mirati su superfici decorative.

L'obiettivo è quello di preservare l'integrità storica e artistica del monumento appartenente al patrimonio comunale, garantendone una maggiore conservazione nel tempo e valorizzando un elemento di grande significato culturale situato nel contesto aulico del centro cittadino.

Risultando il monumento a Vincenzo Gioberti facente parte del patrimonio della Città di Torino, la cui competenza manutentiva spetta alla Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, Servizio Edifici per la Cultura, la responsabilità del procedimento di sponsorizzazione viene individuata in capo all'ing. Flavio Aquilano, dirigente del predetto Servizio.

Il valore della sponsorizzazione proposta, e dunque l'importo del valore dei servizi che lo Sponsor intende mettere a disposizione della Città, è pari a Euro 167.074,84 oltre IVA, somma da considerarsi interamente a carico del soggetto proponente.

La forma di comunicazione proposta dallo sponsor in cambio della sponsorizzazione consiste nell'installazione di tre teli pubblicitari, che occuperanno ognuno il 30% della specifica facciata del ponteggio. Sono escluse dalla proposta le installazioni led. La proposta, come presentata dallo sponsor, è vincolata ad una durata di esposizione pubblicitaria pari ad 8 mesi.

Si ribadisce che tutto quanto proposto dallo sponsor istante dovrà essere recepito positivamente e approvato, con rilascio di autorizzazione al collocamento di cartelli e altri strumenti di pubblicità sugli edifici e nelle aree tutelate come beni culturali da parte della competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art 49 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e supportato dal parere favorevole da parte di altri Enti e Uffici, eventualmente

coinvolti per competenza.

Tutte le richieste relative alle autorizzazioni sopra descritte sono da intendersi interamente a carico dello sponsor proponente.

In data 14 agosto 2025 si è provveduto a dare riscontro al recepimento della proposta di sponsorizzazione di cui sopra, con nota protocollata n. 11591 dando avvio al procedimento di valutazione dell'istanza contenuta nel documento di progetto presentato da One S.r.l. da parte del responsabile del procedimento, dirigente del Servizio Edifici per la Cultura, ing. Flavio Aquilano.

Con nota prot. n. 12588 dell'11 settembre 2025 sono state richieste allo Sponsor ulteriori precisazioni in merito alla durata delle lavorazioni.

Le precisazioni richieste sono state trasmesse con nota, in data 16 ottobre 2025, recepita con prot. n. 14460 del 16 ottobre 2025.

L'istanza di sponsorizzazione pervenuta all'Amministrazione è stata valutata, così come precisata e definita a seguito delle richieste del competente Servizio Edifici per la Cultura, (All.1) idonea e coerente, dal punto di vista tecnico, con le esigenze di tutela del monumento e, dunque, ritenuta accoglibile dal Responsabile del Procedimento, con determinazione dirigenziale atto DD 6412 del 20 ottobre 2025.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento e proporzionalità si è provveduto a dare pubblicità al documento di progetto, come ricevuto dalla società proponente One S.r.l., nella sezione del sito del Comune di Torino <https://bandi.comune.torino.it/avvisi> come previsto nell'iter procedurale descritto nell'Avviso, per 30 giorni, a far data dal 21 ottobre 2025.

In data 1 dicembre 2025 il dirigente della Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, arch. Eros Primo, ha dato atto del termine trascorso di 30 giorni previsti per la pubblicazione dell'istanza e dell'assenza di istanze concorrenti con quella ricevuta da One S.r.l., o relative comunque al medesimo oggetto.

Si procederà, con successivo atto deliberativo della Giunta Comunale, all'approvazione degli elaborati progettuali relativi all'intervento, redatti a cura del proponente, che si impegnerà anche ad acquisire tutti i necessari pareri, nulla osta e autorizzazioni necessarie da parte degli Uffici competenti, della Soprintendenza e/o degli altri Enti coinvolti, secondo le rispettive attribuzioni.

Tale provvedimento costituirà, inoltre, titolo abilitativo edilizio e, stante la finalità di perseguimento del pubblico interesse, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento Comunale n. 395 per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche, verrà consentito al soggetto proponente di occupare temporaneamente il suolo pubblico, a titolo gratuito, nelle aree interessate dagli interventi in misura strettamente necessaria alla realizzazione delle opere autorizzate ed all'allestimento del relativo cantiere.

Ai sensi dell'art. 43 della Legge 449/1997 e degli artt. 16 e 17 del Regolamento Comunale n. 411 per la disciplina dei contratti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. DEL 730/2024, esecutivo dal 29 dicembre 2024, a seguito del provvedimento deliberativo della Giunta Comunale, di cui sopra, si potrà procedere anche alla stipula del contratto tra la Città e lo Sponsor.

Pertanto, con il presente atto, si accoglie la proposta di sponsorizzazione tecnica con acquisizione di servizi alla Città per l'intervento di restauro del monumento a Vincenzo Gioberti in Piazza



Carignano a Torino (All.1) e si approva lo schema di contratto che verrà stipulato con lo Sponsor, allegato al presente atto (All.2) e parte integrante del presente provvedimento. Lo schema di contratto allegato al presente atto verrà sottoscritto, sostanzialmente, così come approvato e sarà suscettibile di eventuali modifiche meramente formali.

In occasione della prima variazione di bilancio utile, si provvederà inoltre alla regolarizzazione degli obblighi relativi alle previsioni di bilancio 2026-2028.

Data l'improrogabilità dell'accoglimento della proposta di cui in oggetto, nel perseguimento del primario pubblico interesse all'acquisizione di servizi alla Città tramite sponsorizzazione, si dà atto che verranno successivamente svolte le verifiche in merito alla veridicità delle dichiarazioni, previste nell'Avviso e rese dallo Sponsor, relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale.

Il monitoraggio e controllo della fase esecutiva, per la gestione e la verifica della completa attuazione delle previsioni contrattuali, è assegnato alla Divisione Manutenzioni Edifici Comunali, Servizio Edifici per la Cultura, competente, secondo il vigente assetto organizzativo, in relazione al bene oggetto dell'intervento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di accogliere la proposta di sponsorizzazione tecnica con acquisizione di servizi alla Città relativa all'attività di restauro del monumento a Vincenzo Gioberti pervenuta da One Srl - P.IVA 0610995096 - con sede legale a Milano, Via Solari 34, sottoscritta dall'amministratore unico della Società, Emanuele Anselmi e allegata al presente atto (All.1) per un valore di Euro 167.074,84 oltre IVA;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, lo schema di contratto (All.2) riferito alla proposta di sponsorizzazione (All.1) autorizzandone la stipula con lo Sponsor, dando atto che, nel caso in cui non fosse possibile stipula contestuale, la sottoscrizione potrà avvenire mediante scambio di proposta e accettazione a mezzo posta elettronica, o posta elettronica certificata. Allo schema di contratto potranno essere apportate, in caso dovessero rendersi necessarie, eventuali modifiche meramente formali;
3. di dare atto che alla proposta di sponsorizzazione in oggetto è stato attribuito il CIG

B95172BCBF;

4. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010;
5. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica generale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione del sito della Città "Amministrazione Trasparente".

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Flavio Aquilano



SCHEMA DI CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA

PER L'INTERVENTO DI RESTAURO DEL MONUMENTO A VINCENZO GIOBERTI IN
PIAZZA CARIGNANO A TORINO - CIG B95172BCBF

TRA

- la **Città di Torino** - CF e P.IVA 00514490010, in questo atto rappresentata da Flavio Aquilano, dirigente del Servizio Edifici per la Cultura, nato a Torino, il 14 settembre 1979, domiciliato per effetto della sua carica in Torino, Torino, Via IV Marzo n.19, il quale interviene, non in proprio, ma quale rappresentante dell'Amministrazione, nominato in forza del provvedimento del Sindaco prot. n. 4081 del 18 giugno 2024, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di seguito individuata come "Città", "Amministrazione" o "Sponsee"

E

- la **società ONE S.r.l.** - CF e P.IVA 0610995096, con sede legale a Milano, in Via Solari n.34, rappresentata da, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Società ONE S.r.l., di seguito individuata come "Società" o "Sponsor"

PREMESSO CHE

- la sponsorizzazione tecnica è finalizzata, per la Città, alla riqualificazione, al restauro e alla manutenzione di spazi ed edifici pubblici;
- i contratti di sponsorizzazione sono disciplinati dalla Città di Torino agli artt. 16 e 17 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti n.411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale atto n. DEL 730 in data 2 dicembre 2024, esecutivo dal 29 dicembre 2024;
- la Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale atto n. DEL 51 del 6 febbraio 2024, ha approvato le Linee di Indirizzo per la ricerca di sponsor per il biennio 2024-2026, al fine di individuare soggetti interessati al sostegno e alla promozione della Città di Torino tramite iniziative di sponsorizzazione;
- in esecuzione della Deliberazione di cui sopra, con determinazione dirigenziale atto n. DD 7364 del 25 novembre 2024 è stato approvato il nuovo avviso continuativo per la ricerca di sponsor, per la realizzazione di progetti e iniziative volti alla riqualificazione e manutenzione di spazi ed edifici pubblici;
- lo Sponsor ha presentato istanza di risposta all'avviso di ricerca di sponsorizzazioni, con acquisizione di servizi alla Città, proponendo un progetto relativo al restauro del monumento dedicato a Vincenzo Gioberti situato in Piazza Carignano a Torino, recepita da questa Amministrazione con prot. n. 11558 del 13 agosto 2025. Con nota prot. n. 12588 dell'11 settembre 2025 è stato richiesto allo sponsor di fornire precisazioni in merito alla durata delle lavorazioni. Alle richieste dell'Amministrazione è stato dato adeguato riscontro con nota prot. n. 14460 del 16 ottobre 2025;
- l'istanza è stata, dunque, ritenuta accoglibile con determinazione dirigenziale atto n. DD 6412 del 20 ottobre 2025, alla quale è stata data evidenza pubblica, allegando il documento progettuale preliminare proposto dallo sponsor, per 30 giorni, sul sito istituzionale della Città di Torino, nella sezione Amministrazione Trasparente, al link <https://bandi.comune.torino.it/avvisi>;



- con determinazione dirigenziale atto n. DD è stata accolta la proposta presentata dallo Sponsor, ritenendola idonea e coerente, dal punto di vista tecnico, con quanto necessario alla tutela e alla valorizzazione dell'edificio appartenente al patrimonio della Città, ed è stato approvato lo schema del presente contratto;
- sul soggetto proponente sono stati espletati tutti i controlli necessari alla verifica del possesso dei requisiti per contrarre validamente con la Pubblica Amministrazione, finalizzati all'esecuzione del presente contratto.

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha come oggetto la prestazione di sponsorizzazione tecnica per l'intervento di restauro al monumento dedicato a Vincenzo Gioberti, sito in Piazza Carignano a Torino, come descritto nell'allegato n. 1, da considerarsi parte integrante al presente contratto.

Lo Sponsor provvederà a fornire tutti i mezzi, materiali e risorse, necessari al corretto svolgimento dell'attività come proposta e dovrà provvedere a sostenere tutti i costi, nessuno escluso, necessari all'esecuzione del presente contratto. Sono, inoltre, a carico del soggetto affidatario, le autorizzazioni necessarie a cura degli Uffici preposti, della Soprintendenza o di altri Enti coinvolti e il rispetto delle relative prescrizioni.

L'intervento avrà ad oggetto la pulitura, il consolidamento, l'integrazione e la protezione delle superfici del monumento, come dettagliatamente descritto nell'allegato al presente contratto (allegato n. 1) e le lavorazioni, come richiesto nell'avviso, saranno condotte esclusivamente da soggetti qualificati, in possesso delle certificazioni per la categoria OS2-A e comprenderanno interventi mirati su superfici decorative.

La Città consentirà allo Sponsor l'utilizzo delle aree interessate dalla sponsorizzazione, in via subordinata al recepimento delle autorizzazioni/concessioni necessarie, a completa cura del soggetto proponente, sia per quanto concerne la superficie e la disposizione dei tre teli pubblicitari che verranno posizionati lungo i lati del monumento, sia nel merito del suo potenziale sfruttamento a fini commerciali, inclusa la commercializzazione degli spazi pubblicitari presso i propri clienti/partner commerciali.

Il contratto è subordinato all'effettivo rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esposizione pubblicitaria come descritta nell'allegato n. 1, fatte salve le modifiche ritenute necessarie dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze.

Le opere realizzate da progetto saranno trasferite nella piena e incondizionata proprietà e disponibilità della Città di Torino.

Art. 2 - DURATA

Il presente contratto ha validità a partire dalla data di sottoscrizione, sino alla completa e regolare esecuzione dei lavori, con consegna finale all'Amministrazione della Città di Torino delle opere di restauro secondo il cronoprogramma allegato all'istanza che prevede:

- a) realizzazione degli interventi entro 225 giorni naturali e consecutivi dall'inizio della posa (..... gg opere + gg ponteggi);
- b) svolgimento delle operazioni di collaudo entro 225 giorni naturali e consecutivi dall'inizio della posa (..... gg opere + gg ponteggi);
- c) esposizione pubblicitaria secondo le modalità e i tempi descritti nell'allegato n. 1, subordinata all'effettivo rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e/o dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze.



L'inizio della posa del ponteggio, quindi la presa in carico dell'area di cantiere, è prevista a partire dal

Al termine della fornitura, o anche in pendenza della stessa, nel caso di recesso o risoluzione del presente contratto per inadempimento dello Sponsor, gli obblighi contrattuali rimangono a carico dello Sponsor fino alla sottoscrizione condivisa del verbale di riconsegna dei luoghi, previa verifica in contraddittorio dello stato degli stessi e fatta salva, per la Città, la facoltà di richiedere allo Sponsor tutti gli interventi necessari a riportare l'area in condizioni idonee di manutenzione, efficienza e fruibilità del luogo con finiture funzionali all'uso cui il bene è destinato.

In caso di risoluzione per inadempimento dello Sponsor, l'Amministrazione potrà, immediatamente, riprendere in consegna l'area, anche unilateralmente, a far data dalla domanda di risoluzione, rimanendo fermi tutti gli obblighi, di cui sopra, a carico dello Sponsor.

Art. 3 - VALORE DELLA SPONSORIZZAZIONE E PROFILI FISCALI

Il valore della sponsorizzazione oggetto del presente contratto è determinato in Euro 167.074,84 oltre IVA, quale valutazione economica delle obbligazioni assunte in forza del presente contratto. Tale valore è dunque pari a quello delle prestazioni rese dallo Sponsor come descritte nell'allegato n. 1, e potrà essere oggetto di variazione, in sede di consuntivo, con riferimento alla realizzazione di interventi straordinari da parte dello Sponsor, o al verificarsi di eventuali necessità impreviste, che dovessero rendere necessario un intervento ulteriore, previamente concordato tra le parti.

Ai sensi dell'art. 17 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, adottato dalla Città di Torino, poiché, in questa fattispecie, il contratto di sponsorizzazione prevede una prestazione di dare o fare da parte dello Sponsor, il presente contratto comporterà l'emissione di fattura sia da parte della Città, per il valore dell'utilità fornitagli, sia da parte dello Sponsor, che si impegna ad emettere fatture elettroniche corrispondenti alle prestazioni eseguite. Il valore delle due fatturazioni dovrà essere di pari importo.

Come chiarito dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.27/E del 7 novembre 2017, trattandosi di operazione permutativa, alle fatturazioni dello Sponsor non si renderà applicabile il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 17 ter del D.P.R. n.633/1972.

La fattura, il cui invio sarà concordato con il Responsabile del Servizio Edifici per la Cultura, dovrà essere inviata in formato elettronico come previsto dal D.L. n.66/2014 come convertito L. n.89/2014 e in base alla normativa vigente in materia di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 comma 1, secondo periodo, della L. 136/2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

Art. 4 - OBBLIGHI DELLO SPONSOR

Lo Sponsor è l'unico obbligato nei confronti della Città di Torino per gli impegni di cui al presente contratto, con assunzione, per tutta la sua durata, di ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, obbligandosi a mantenere indenne la Città di Torino da qualsiasi pretesa di terzi.

Lo Sponsor si impegna inoltre:

- a realizzare e finanziare totalmente il progetto oggetto di sponsorizzazione in maniera aderente alla proposta (presentata nell'allegato n. 1 al presente contratto) per il restauro del monumento dedicato a Vincenzo Gioberti in Piazza Carignano a Torino;
- a provvedere alla progettazione delle opere di restauro e alla loro realizzazione nella sua totalità, compresa la verifica di conformità/collauda rilasciata da un professionista abilitato, incaricato dallo Sponsor, nel rispetto delle tempistiche proposte;



CITTA' DI TORINO

- a rispettare il piano di comunicazione concordato con l'Amministrazione in coerenza con le linee guida della Città di Torino;
- a progettare, realizzare, installare, mantenere, sorvegliare, sostituire e rimuovere i mezzi del piano di comunicazione commerciale della sponsorizzazione;
- a richiedere tutti i permessi e autorizzazioni necessari rilasciati dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e/o dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze;
- ad adeguare il proprio progetto commerciale alle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze. Il mancato raggiungimento di accordo in merito alle modalità di sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria, costituisce condizione risolutiva del presente contratto con esclusione di qualsiasi responsabilità per inadempimento a carico dello Sponsor che, in ogni caso, manterrà la città indenne da ogni pretesa o richiesta relativa a risarcimenti, indennizzi o danni di qualsiasi natura;
- ad agire e interfacciarsi con l'Amministrazione, per tutta la durata del presente contratto, secondo principi di correttezza e lealtà e nel rispetto del pubblico interesse, senza arrecare alcun danno, anche potenziale, alla reputazione e all'immagine della Città;
- ad assicurare l'assenza di conflitto di interessi tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità. L'eventuale impossibilità di risolvere il conflitto di interessi costituirà presupposto per la risoluzione del presente contratto;
- escludere in modo tassativo dalla comunicazione legata alla sponsorizzazione i seguenti elementi:
 - propaganda di messaggi di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
 - pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo, che generano patologie o dipendenza;
 - messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- non utilizzare e diffondere comunicazioni ed azioni pubblicitarie che esprimano, nei contesti e nei linguaggi adottati:
 - messaggi lesivi della dignità delle persone;
 - rappresentazioni o riproduzioni del corpo umano quale oggetto di possesso e sopraffazione sessuale;
 - rappresentazioni della sessualità in chiave violenta, coercitiva o di dominio;
 - messaggi che tendono a collocare le donne in ruoli sociali di subalternità ed affermazione limitata o condizionata;
 - pregiudizi culturali e stereotipi sociali fondati sulla discriminazione di genere, appartenenza etnica, orientamento sessuale, abilità fisica e psichica, credo religioso;
 - messaggi che, rivolgendosi ai bambini ed agli adolescenti, tendano ad abusare della loro naturale ingenuità, predisposizione a credere ed inesperienza e li inducano a comportamenti dannosi per il loro sviluppo psichico e fisico;
 - messaggi che utilizzando i bambini in contesti a loro impropri, allo scopo di sfruttarne l'immagine quale oggetto pubblicitario, ne ledono la dignità;
- a richiedere, per la collocazione degli impianti pubblicitari/informativi sulle aree, autorizzazione da parte degli uffici della U.O. Autorizzazioni pubblicità permanente/temporanea e Pubbliche Affissioni ed è tenuto al pagamento, se dovuto, del canone unico patrimoniale per la diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari (CUP), come previsto dal Regolamento Comunale n. 395 "Disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche" e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160;
- a provvedere alla rimozione immediata delle installazioni pubblicitarie al termine del periodo di sponsorizzazione;



- a stipulare idonea garanzia come indicato all'art. 11 del presente contratto, a copertura di qualsiasi danno arrecato a terzi e al patrimonio della Città di Torino nell'esecuzione della prestazione e nello svolgimento delle attività collegate alla sponsorizzazione in misura adeguata alla realizzazione del progetto;
- a presentare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva come indicato all'art. 11 del presente contratto.

La Città di Torino è sollevata, senza eccezioni o riserve, da ogni forma di responsabilità per danni causati, a persone o cose, in conseguenza o in dipendenza dello svolgimento dell'attività sponsorizzata.

Art. 5 - OBBLIGHI DELLO SPONSEE

La Città di Torino si impegna a garantire allo Sponsor:

- la possibilità di posizionare impianti pubblicitari sui ponteggi o sulle aree di cantiere, per il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, come indicato nell'allegato n.1, nel pieno rispetto delle modalità e delle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze;
- il ritorno di immagine mediante la possibilità di promozione commerciale così come individuata nel piano di comunicazione della sponsorizzazione, anche mediante la veicolazione di marchi e brand di clienti/partner commerciali, nelle modalità e negli spazi individuati nel rendering inserito nell'istanza presentata (allegato n.1) in via subordinata al rilascio delle autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli Uffici interessati, dalla Soprintendenza e dagli Enti coinvolti per le specifiche competenze e commisurati al valore della sponsorizzazione;
- la visibilità del logo della Città nelle campagne di comunicazione connesse al progetto e preventivamente concordate con la Città (conferenze stampa, materiale pubblicitario, pagine web e social);
- la possibilità, previo accordo circa le modalità con la Città di Torino, di veicolare lo status di Sponsor dell'Amministrazione nelle proprie campagne di comunicazione;
- la possibilità, anche con la collaborazione di clienti/partner commerciali, di organizzare conferenze stampa/eventi, come concordati nel piano di comunicazione e commisurati al valore della sponsorizzazione, previa acquisizione delle autorizzazioni/concessioni necessarie.

Art. 6 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE E UTILIZZO DEI MARCHI DELLE PARTI

Lo Sponsor, e i suoi partner indicati nell'allegato n. 1, possono, previa autorizzazione della Città, a seguito delle indicazioni condivise con l'Amministrazione, in relazione a proprie iniziative, strettamente connesse all'attività sponsorizzata in base al presente contratto, utilizzare il simbolo della Città in forma di logo ufficiale con scritta "Città di Torino", attenendosi alle indicazioni previste nel Manuale di Immagine della Città di Torino e alle eventuali ulteriori indicazioni concordate con la Città.

Le Parti dichiarano e riconoscono che, ciascuna di esse, rimarrà l'esclusiva titolare dei propri marchi e si impegnano ad utilizzare il marchio dell'altra Parte, esclusivamente ai fini e secondo i termini e le condizioni, di cui al presente contratto.

Ciascuna Parte non potrà vantare alcun diritto proprio in relazione ai marchi dell'altra; l'utilizzo dei marchi dell'altra Parte, senza il rispetto delle condizioni e dei termini di cui al presente contratto, comporterà una violazione dei suoi diritti esclusivi.

Le Parti si impegnano a non fare, né ad omettere di fare alcunché, che possa sminuire o mettere in pericolo la reputazione associata al marchio/logo dell'altra Parte, e non compiere alcun atto che violi, danneggi, screditi o contesti direttamente o indirettamente la titolarità in capo all'altra del proprio marchio/logo.

Lo Sponsor si impegna ad informare prontamente lo Sponsee di qualsiasi atto pregiudizievole



commesso da terzi rispetto ai propri diritti su logo/segni distintivi; lo Sponsor si impegna altresì ad assistere lo Sponsee in qualsiasi iniziativa che quest'ultimo decidesse di intraprendere al fine di tutelare i propri diritti.

Tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili dalle Parti di cui esse verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto dovranno essere considerate riservate e ne sono vietati l'utilizzo per altri scopi e il trasferimento ad altri, in qualsiasi formato.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni gli obblighi di cui al presente articolo.

Art. 7 - SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' E PERSONALE IMPIEGATO

Ove non provveda direttamente, lo Sponsor procede alla realizzazione dell'intervento affidando ad un fornitore/esecutore in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e dalla scheda tecnica, condivisa con l'Amministrazione in merito al progetto presentato, previa comunicazione alla Città del soggetto individuato, al fine di verificarne l'adeguata qualificazione.

Lo Sponsor si impegna a far eseguire gli interventi a ditte in possesso degli specifici requisiti di carattere generale, individuati dalla legge, per contrarre con la Pubblica Amministrazione e, inoltre, a far coordinare, progettare e dirigere gli interventi a professionisti e ditte qualificate in base a quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il Comune resta estraneo a qualunque rapporto di lavoro o collaborazione o rapporto contrattuale in generale con soggetti terzi.

Il ruolo di committente nei confronti dei suddetti professionisti viene assunto esclusivamente dallo Sponsor, con esclusione di ogni responsabilità da parte dell'Amministrazione per quanto attiene al pagamento dei corrispettivi professionali ed eventuali inadempienze nei confronti del personale dipendente.

In ogni caso i professionisti individuati saranno personalmente responsabili, in solido con lo Sponsor, nei confronti dell'Amministrazione per i vizi delle opere realizzate, ai sensi del Codice Civile, se riconducibili alla fase di progettazione o realizzazione.

Art. 8 - CONSEGNA AREE

La consegna delle aree oggetto della sponsorizzazione avverrà con redazione di apposito verbale. Lo Sponsor si obbliga dal giorno della consegna ad eseguire i lavori con regolarità garantendone la realizzazione entro 225 giorni naturali e consecutivi dalla presa in carico dell'area di cantiere, prorogabili solo per cause non imputabili allo Sponsor.

Art. 9 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E RICONSEGNA DELLE AREE

Ad ultimazione degli interventi lo Sponsor comunicherà alla Città il completamento delle opere e procederà alla restituzione delle aree con apposito verbale al termine delle operazioni di collaudo.

Art. 10 - RESPONSABILITA'

Lo Sponsor, a partire dalla consegna dell'area per la realizzazione dell'intervento, assume a proprio carico la responsabilità per tutti i danni eventualmente cagionati a persone, animali e cose imputabili all'inadempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori ex art. 2049 del Codice Civile, manlevando la Città.

Lo Sponsor si impegna ad ottenere dalle ditte dal medesimo incaricate degli interventi previsti dal presente contratto la presentazione di polizze assicurative che tengano indenne la Città da tutti i rischi di esecuzione dell'intervento, da qualsiasi causa determinati, che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, per tutta la durata contrattuale degli interventi, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa.



Lo Sponsor si impegna ad adottare, nell'esecuzione del presente contratto, tutte le cautele, misure e provvedimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza sul lavoro, protezione dei lavoratori e prevenzione degli infortuni, contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. anche nei confronti di eventuali terzi collaboratori o soggetti dallo stesso coinvolti nella realizzazione del progetto, manlevando la Città da qualunque responsabilità.

Lo Sponsor è direttamente responsabile nei confronti della Città nel caso in cui non si avvalga di soggetti qualificati e professionalmente capaci ovvero questi non adempiano o si rifiutino di adempiere agli obblighi assunti per la realizzazione dell'intervento.

Lo Sponsor si impegna in tali casi a tenere indenne la Città da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento, nonché da eventuali azioni di terzi

Art. 11 – GARANZIE E ASSICURAZIONI

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni del presente contratto, lo Sponsor ha prodotto garanzia pari al 10% del valore del progetto mediante fideiussione assicurativa n. rilasciata il da depositata agli atti della Città di Torino.

La cauzione definitiva dovrà prevedere rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; escussione a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione e pagamento entro 15 giorni; rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, primo e secondo comma, del Codice Civile; svincolo esclusivamente dietro espressa liberatoria rilasciata per iscritto alla ditta o restituzione dell'originale della garanzia.

La garanzia dovrà essere ricostituita al suo valore iniziale ad ogni eventuale suo utilizzo.

L'impresa esecutrice ha altresì prodotto la seguente polizza assicurativa contraddistinta al n..... sottoscritta in data rilasciata da....., per i seguenti importi:

- PARTITA 1 - OPERE Euro
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI Euro
- PARTITA 3 - DEMOLIZIONE E SGOMBERO Euro 500.000,00
- RC Euro 5.000.000,00

I professionisti incaricati dallo Sponsor hanno prodotto le relative polizze di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati emesse da compagnie di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, con specifico riferimento alle opere da progettare come segue:

- polizza n.
rilasciata da.....;

Tali polizze hanno copertura dalla data di inizio dei lavori e avranno termine alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori progettati.

Si precisa che lo Sponsor ed i professionisti si impegnano espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente Contratto.

Art. 12 - CONTROLLO E VIGILANZA DA PARTE DELLA CITTA'

La Città, mediante i Servizi competenti, si riserva la facoltà di controllo generale e verifica in merito alla sponsorizzazione oggetto del presente contratto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le prescrizioni di cui al presente contratto e suoi allegati durante tutto il periodo di durata della sponsorizzazione.



L'Amministrazione ha, inoltre, la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, nonché la piena osservanza di tutte le norme vigenti ed in particolare di quelle in materia di lavoro, di sicurezza e di igiene ambientale.

A tal fine la Città potrà:

- utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate in relazione alla specificità delle prestazioni;
- effettuare sopralluoghi, ispezioni e accessi a qualsiasi area/mezzo relativi alle attività svolte dallo Sponsor;
- effettuare controlli sul personale impiegato.

Lo Sponsor, previa intimazione scritta dell'Amministrazione, sarà obbligato, nel termine richiesto, a porre in essere tutte le azioni correttive indicate e a sostituire le manovalanze ritenute inadeguate allo svolgimento delle attività relative al progetto sponsorizzato.

L'Amministrazione si riserva sempre la facoltà di eseguire, o affidare a terzi, l'esecuzione di quanto ritiene omesso dallo Sponsor, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a carico della Città.

Durante le operazioni di collaudo, l'Amministrazione si riserva la nomina, a proprie spese, di un soggetto referente per la partecipazione alle operazioni medesime ai fini esclusivi di controllo del corretto adempimento di tutte le attività.

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono inadempimento grave, comportante la risoluzione del contratto ipso jure ex art. 1456 del Codice Civile i seguenti casi:

- mancata esecuzione da parte dello Sponsor degli interventi previsti nei tempi (ove il ritardo nell'esecuzione risultasse superiore a 30 giorni) e nei modi stabiliti dal presente contratto;
- grave negligenza, debitamente accertata, da parte dello Sponsor nella gestione dell'area, nonché tutte le inadempienze, debitamente accertate, rispetto a quanto previsto dal presente contratto, ivi compreso il fatto che venga abusivamente alterato o danneggiato lo stato dei luoghi. In tal caso il ripristino dei luoghi sarà a totale carico dello Sponsor;
- il verificarsi di una situazione di debitamente accertato conflitto di interessi, o di qualsivoglia evento negativo riguardante lo Sponsor che possa, in qualsiasi misura, nuocere all'immagine della Città;
- inadempimento, debitamente accertato, da parte dello Sponsor degli obblighi assunti con il presente contratto;
- ritardo non motivato, superiore a 30 giorni, nell'inizio delle attività rispetto alle tempistiche indicate;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008);
- violazione delle disposizioni nelle transazioni finanziarie che non hanno consentito la piena tracciabilità, come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- accertata mancanza o sopravvenuta carenza dei requisiti dichiarati dallo Sponsor, o dai soggetti da lui incaricati.

Fuori dai casi sopra previsti, è sempre fatta salva la facoltà per la Città di Torino di risolvere il contratto per inadempimento, previa diffida ad adempiere nel termine di 30 giorni, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

L'Amministrazione della Città di Torino, accertato che i comportamenti dello Sponsor concretino inadempimento alle obbligazioni discendenti dal presente contratto, formula la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la



presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza presentazione di alcuna risposta, si dispone la risoluzione in danno del contratto.

La risoluzione del contratto per colpa dello Sponsor obbligherà quest'ultimo a rifondere la Città di Torino per tutti i danni eventualmente subiti.

Resta inteso che non costituiranno inadempimento dello Sponsor l'eventuale mancato rilascio/rinnovo o revoca delle autorizzazioni pubblicitarie ovvero il mancato raggiungimento di accordo in merito alle modalità di sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria, nè eventuali impedimenti o ritardi nella realizzazione delle attività dovuti a eventi di forza maggiore o motivi di sicurezza o incolumità pubblica o mancato rilascio/revoca/rinnovo delle autorizzazioni pubblicitarie. In tal caso le parti concorderanno, in buona fede, la modifica dei tempi per gli interventi stabiliti nel presente contratto e nell'allegato n.1.

Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto allo Sponsor di cedere il contratto in tutto o in parte a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, a pena di nullità. In caso di inadempienza da parte dello Sponsor al divieto di cui al presente articolo, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Nei casi di modificazioni soggettive che comportino cessioni di aziende e atti di trasformazione, fusione e scissione relative allo Sponsor si applicherà la normativa vigente in merito alla modifica di contratti in corso di esecuzione.

Art. 15 - PENALI

Per ogni inadempimento agli obblighi contrattuali l'Amministrazione potrà applicare, previa contestazione scritta, e concessione di un termine minimo di 10 giorni per porre rimedio, ove possibile, una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del contratto, sino ad un massimo del 5% del valore totale del contratto.

L'importo della penale terrà conto della gravità dell'inadempimento e delle sue conseguenze economiche e del potenziale danno di immagine all'Amministrazione e alla Città di Torino, nonché del comportamento recidivo e di quello di ravvedimento operoso.

Art. 16 - RECESSO

La Città di Torino si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, non prevedibili al momento della stipula del presente contratto, o in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni necessarie allo sfruttamento degli spazi destinati alla comunicazione pubblicitaria.

Nulla sarà dovuto allo Sponsor per indennizzo o rimborso spese a nessun titolo o ragione. La comunicazione sarà trasmessa per iscritto con preavviso di almeno 30 giorni.

Lo Sponsor ha facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione via pec, con preavviso di almeno 30 giorni dalla data di effettivo recesso, qualora, per comprovate ragioni di forza maggiore non imputabili allo stesso, comunichi l'impossibilità di sostenere la prestazione contrattuale, giustificando e comprovando la propria impossibilità priva di responsabilità proprie.

Qualora il recesso avvenga durante la fase esecutiva del contratto, successivamente all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie e alla formale approvazione del progetto, allo Sponsor sarà dovuto un risarcimento corrispondente alle prestazioni già eseguite e agli eventuali danni accertati, limitatamente alla fase di esecuzione dei lavori.

Art. 17 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere, di rispettare, di avere adottato e di impegnarsi a mantenere efficacemente in essere le misure idonee ad assicurare il rispetto della vigente normativa in



materia di anticorruzione.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Lo Sponsor autorizza, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli artt. 6 e 13 Regolamento UE n. 2016/679, il trattamento dei dati personali nell'ambito di tutte le attività connesse direttamente ed indirettamente al contratto.

Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino. I dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, sono trattati dall'Amministrazione nell'ambito del compimento del pubblico interesse pubblico ed esclusivamente per le attività connesse o necessarie all'esecuzione del presente contratto.

Art. 19 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Le spese contrattuali relative, accessorie e conseguenti sono a carico dello Sponsor.

Tutte le spese, oneri, imposte e l'eventuale registrazione, tasse di registrazione inerenti e conseguenti alla stipula, modifica/integrazione ed esecuzione del presente contratto, sono a carico dello Sponsor.

Art. 20 - ELEZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie in merito all'esecuzione, l'interpretazione del presente contratto e/o connesse direttamente ed indirettamente al medesimo, il Foro competente è quello di Torino.

Art. 21 - AUTONOMIA DELLE PARTI

Le parti del presente contratto mantengono la propria completa autonomia gestionale e operativa nelle attività rispettivamente condotte finalizzate all'esecuzione del presente contratto. Il presente contratto non dà luogo a rapporti di rappresentanza o partnership e le parti non intendono costituire alcuno strumento di organizzazione o costituire altro vincolo di natura associativa.

Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida, vincolante ed efficace ove non risulti da atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Le clausole del presente contratto sono frutto di negoziazione e accordo tra le Parti e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1341 c.c.

Art. 22 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni richieste o consentite dal presente contratto dovranno essere formulate per iscritto e si considereranno debitamente inviate se spedite mediante PEC ai seguenti indirizzi:

- quanto allo Sponsor:
ONE S.r.l Via Solari n.34 Milano
c.a. legale rappresentante
PEC: ones.r.l@legalmail.it
- quanto a Città di Torino:
Servizio Edifici per la Cultura Via IV Marzo 19 Torino
c.a. Dirigente Ing. Flavio Aquilano
PEC: divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Ogni variazione dei recapiti di cui sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte a mezzo PEC.

Art. 23 - ALLEGATI





Al presente contratto è allegata la proposta di sponsorizzazione proposta così come ricevuta dalla Città di Torino (allegato n.1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 24 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto viene registrato in caso d'uso e le spese saranno a carico della parte che dovesse renderlo necessario.

Ai fini del presente contratto, l'imposta di bollo è stata assolta dallo Sponsor ex art. 3 D.P.R. 642/1972 mediante versamento all'erario mod. F24 protocollo telematico in data dell'importo di Euro 120,00.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Torino,

Lo Sponsor

ONE S.r.l.

La Città di Torino

Ing. Flavio Aquilano

Lo sponsor dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

Art. 2 - DURATA

Art. 4 - OBBLIGHI DELLO SPONSOR

Art. 11 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

Art. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 15 - PENALI

Art. 16 - RECESSO

**Art. 20 - ELEZIONE DEL FORO
COMPETENTE**

Lo Sponsor

ONE S.r.l.



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Progetto_Gioberti_(1).pdf



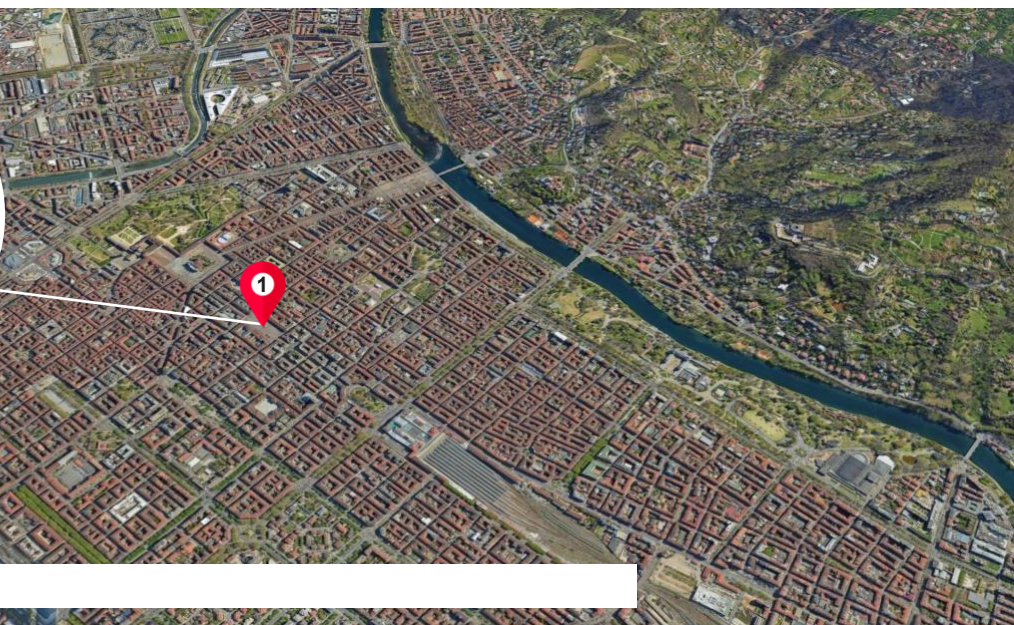
¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Dati generali.

Denominazione	Albertoni Giuseppe Varallo
Indirizzo	Piazza Carignano - Torino
Epoca di costruzione	1857-1859
Autori	Giovanni Albertoni
Superficie	Altezza 6,00 m - Basamento 2,30*2,30 m

Localizzazione.



01. Monumento a Vincenzo Gioberti

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino

Cenni storici.

Alla morte di Vincenzo Gioberti nel 1852, il Comune di Torino deliberò il trasporto della salma in patria a spese municipali e l'apertura di una sottoscrizione pubblica per erigere un monumento in suo onore.

Una Commissione incaricata si riunì nel gennaio 1853, ma solo nel dicembre 1856 fu raccolta la somma necessaria, circa 29.000 lire. La scelta dell'artista avvenne senza concorso: Giovanni Albertoni venne incaricato direttamente nel 1857. Il progetto prevedeva una statua in marmo alta 3 metri su piedistallo di 4 metri, originariamente decorato da tre bassorilievi. Per motivi economici ne fu realizzato solo uno, raffigurante tre figure femminili allegoriche. La statua ritrae Gioberti in posa naturale, con la mano destra posata sul petto. In fase esecutiva, Albertoni accettò di aggiungere otto pilastri agli angoli della base, collegati da una catena in ferro, per migliorare l'aspetto compositivo. Il monumento fu collaudato il 13 agosto 1859 e ufficialmente consegnato alla città il 1° aprile 1860, alla vigilia dell'apertura del primo Parlamento italiano.

Il monumento è posizionato di fronte a Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento dell'Italia unita, sottolineando il legame tra il pensiero di Gioberti e il processo di unificazione nazionale.

Materiale.

Materiali	Marmo di Carrara - Granito rosso di Baveno - Bronzo - Ferro - Diorite
-----------	---

La statua del Monumento a Vincenzo Gioberti è realizzata in marmo di Carrara, scelto per la qualità e la resa estetica del modellato, mentre il basamento è costituito da granito rosso di Baveno, impiegato per la sua resistenza e per il colore caratteristico che conferisce solidità all'insieme. L'iscrizione ed il bassorilievo applicati sul basamento sono fusi in bronzo mentre la catena decorativa che circonda il monumento, ancorata ai pilastri perimetrali in diorite, è realizzata in ferro.



La statua



Particolari del materiale della statua



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

Flavio Aquilano si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da Flavio Aquilano, in qualità di responsabile del servizio di tutela e conservazione del patrimonio culturale, e che il documento informativo è conservato negli archivi del Comune di Torino.

Stato di conservazione.

Fenomeni di degrado principali
Corrosione elettrochimica
Erosione delle superfici
Accumulo di depositi concrezionati
Alterazione della matrice metallica
Scurimento e degrado dei protettivi applicati
Residui di deiezioni di volatili
Danni da contatto antropico

L'osservazione diretta del Monumento a Vincenzo Gioberti evidenzia un quadro conservativo complessivamente compromesso, causa della prolungata esposizione agli agenti atmosferici e all'inquinamento urbano. La statua in marmo di Carrara presentaannerimenti diffusi e croste nere, localizzate soprattutto nelle zone in ombra e nelle pieghe profonde del modellato, fenomeni dovuti al deposito di particolato atmosferico e ai processi di solfatazione. Sono inoltre visibili estese colonizzazioni biologiche, con la presenza di muschi, alghe e licheni, in particolare nelle zone basse e meno esposte al sole, che favoriscono la ritenzione di umidità. Si riscontrano inoltre colature scure, provocate dal ruscellamento dell'acqua piovana contaminata da polveri sottili, che accentuano l'aspetto di degrado superficiale.

Il basamento in granito rosso di Baveno mostra un diffuso deposito di particolato e polveri, con patine biologiche concentrate soprattutto lungo i bordi inferiori e sugli scalini. Alcune giunzioni tra gli elementi lapidei appaiono fessurate o presentano piccoli dislivelli, probabilmente dovuti a fenomeni di assestamento o a micro-movimentazioni nel tempo.

Il bassorilievo bronzeo applicato sul basamento manifesta una patina di ossidazione naturale estesa su tutta la superficie, con zone di alterazione più marcate, dove si osservano fenomeni di corrosione accelerata da agenti inquinanti atmosferici.

Infine, la catena in ferro che circonda il monumento, insieme ai pilastri di sostegno, presenta evidenti fenomeni di ossidazione attiva, con presenza di ruggine diffusa e perdita di adesione nei punti di ancoraggio, aggravata dall'assenza di adeguate protezioni superficiali.

Nel complesso, il degrado rilevato richiede un intervento mirato di pulitura, consolidamento e protezione dei materiali, al fine di garantire la conservazione dell'opera nel tempo.



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a


$$m (2*0,15*3,14*0,80)*8,00 = 6,03 \text{ mg}$$



Restauero del monumento a Vincenzo Gioberti - relazione di restauro

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

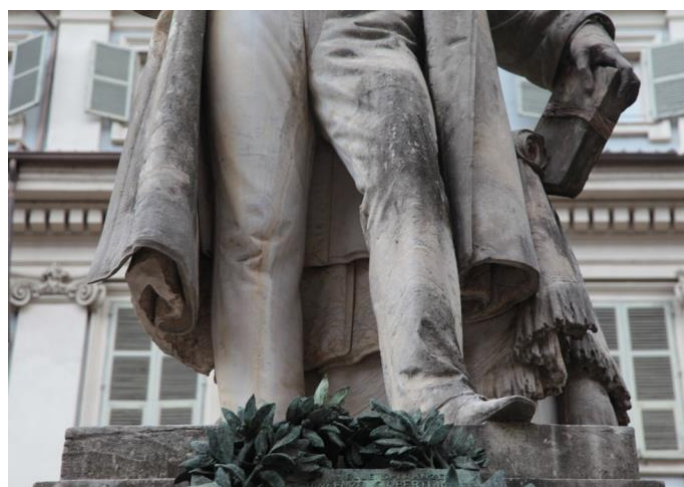
- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a



L'intervento.

L'intervento di restauro del Monumento a Vincenzo Gioberti a Torino prevede una serie di operazioni mirate alla conservazione e recupero estetico e funzionale delle superfici lapidee e bronzee, garantendo il rispetto delle caratteristiche originali dell'opera. Le lavorazioni saranno eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza, grazie all'installazione di un ponteggio appositamente progettato per consentire un accesso sicuro e completo a tutte le superfici del modellato.

Le operazioni di restauro previste comprendono:

Interventi su Elementi Lapidari

Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco: Si procederà con la rimozione di depositi superficiali incoerenti da statue, basamento, gradini e pilastri, utilizzando pennellesse, spazzole e aspiratori, con attenzione alla protezione delle superfici circostanti.

Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (terriccio, guano, ecc.): Verranno rimossi depositi parzialmente aderenti mediante l'utilizzo di acqua, spruzzatori, irroratori, pennelli, spazzole e spugne, su tutte le superfici lapidee molto lavorate.

Ristabilimento parziale della coesione (preconsolidamento) con silicato di etile: Sarà eseguito un preconsolidamento delle superfici disgregate mediante impregnazione con silicato di etile, utilizzando pennelli, siringhe e pipette, come operazione propedeutica alle successive puliture.

Ristabilimento della coesione con silicato di etile (diffusione 30-50%): Verrà effettuato un ristabilimento della coesione mediante impregnazione con silicato di etile su aree interessate da fenomeni di disgregazione diffusa (30-50%), applicato con pennelli, siringhe e pipette su statua, basamento, gradini e pilastri.

Ristabilimento della coesione mediante impregnazione ad impacco con silicato di etile: In presenza di polverizzazione su oggetti a tutto tondo, si interverrà con un'impregnazione ad impacco con silicato di etile, su circa il 10% della superficie totale.

Disinfezione da colonie di microrganismi: Sarà eseguita la disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi ed eterotrofi mediante applicazione di biocida e successiva rimozione meccanica, tramite pennello, spruzzo o siringhe, fino a due applicazioni.

Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie solubili: Si procederà con accurato lavaggio delle superfici con spazzolini, spazzole di saggina, irroratori e spugne per rimuovere depositi coerenti e macchie solubili su superfici mediamente lavorate.

Estrazione di sali solubili: Verrà effettuata l'estrazione di sali solubili, anche residui di puliture precedenti, mediante applicazioni ripetute di acqua demineralizzata con carte assorbenti.

Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni, fissativi alterati: Saranno rimossi depositi con scarsa coerenza e aderenza alle superfici mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o ammoniacale, seguita da spazzole, bisturi e specilli.

Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore (croste nere o strati carbonatati): Si procederà alla rimozione di croste nere o strati carbonatati di notevole spessore con mezzi meccanici manuali e/o strumentazioni di precisione, su superfici piane, utilizzando bisturi.

Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni, mancanze profonde: Verrà eseguita la stuccatura con malta idraulica e eventuale materiale di riempimento per fessurazioni, fratturazioni e mancanze profonde (massimo 3 cm).

Microstuccatura per esfoliazione, microfratturazione: Si procederà con microstuccatura con malta per fenomeni di esfoliazione, microfratturazione, scagliatura e pitting, su aree interessate fino al 30% per metro quadro, per impedire o rallentare l'accesso dell'acqua.

Revisione cromatica ad acquerello: Sarà effettuata una revisione cromatica ad acquerello per equilibrare le stuccature e abbassare le discromie tra la pietra e le stuccature stesse.

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

Flavia Aquilano si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale sottoscritto digitalmente da Flavio Aquilano il 02/12/2025. Il presente documento è stato archiviato nel database del D. 4995 del 28/05/2005. Il presente documento è conforme all'originale digitale sottoscritto digitalmente da Flavio Aquilano il 02/12/2025. Il presente documento è stato archiviato nel database del D. 4995 del 28/05/2005.



Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Protezione superficiale con scialbo pigmentato o acqua di calce: Al termine delle operazioni, verrà applicato un trattamento protettivo con stesura di scialbo pigmentato o idrossido di calcio (acqua di calce) a pennello, su superfici molto lavorate, per rallentare il degrado.

Interventi su Elementi Bronzei

Pulitura di superfici bronzee: Sarà eseguita la pulitura delle superfici bronzee, compresi il bassorilievo e l'iscrizione superiore, mediante spolveratura a secco dei depositi incoerenti con pennelli morbidi, lavaggio dei depositi coerenti con acqua distillata tramite irrorazione e finitura a cera microcristallina.

Categorie di Intervento

In considerazione del vincolo del bene culturale oggetto del presente intervento è opportuno che le ditte esecutrici siano provviste della Categoria OS2 per garantire competenza e professionalità adeguate. Qualora l'operatore principale non fosse in possesso di tale categoria, è raccomandato che eventuali subappaltatori siano dotati di Categoria OS2. Per i ponteggi, essendo indipendenti dalle opere d'arte, è sufficiente la Categoria OG1 o, in alternativa, la dimostrazione di fatturato relativo a interventi analoghi.

Piano e coordinamento di sicurezza

Sarà redatto, da tecnico specializzato, un Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) che permetterà la definizione analitica dei costi della sicurezza. Tutte le operazioni di restauro saranno documentate con la massima cura dal restauratore, al fine di garantire una completa trasparenza e tracciabilità dell'intervento. Verrà realizzata un'esattiva documentazione fotografica, che includerà immagini dettagliate dello stato di fatto iniziale, delle diverse fasi di esecuzione dei lavori e del risultato finale post-restauro.

Documentazione finale

Al completamento dell'intervento, verrà redatta una relazione finale che descriverà in modo dettagliato tutte le procedure effettuate, i materiali e le tecniche utilizzate, nonché le eventuali varianti apportate in corso d'opera. Questo documento avrà lo scopo di fornire una testimonianza accurata e di supportare future azioni di manutenzione e conservazione, contribuendo così alla tutela e alla valorizzazione dell'opera nel lungo termine.

Cantieristica e ponteggi

La dimensione del ponteggio è stata attentamente progettata per consentire lo stoccaggio sicuro ed efficiente dei materiali e delle attrezzature necessarie al restauro. Grazie a questa configurazione, non è necessario installare strutture temporanee aggiuntive, come baraccamenti o apprestamenti, che risulterebbero altrimenti indispensabili per lo stoccaggio. Questa disposizione non solo ottimizza l'uso dello spazio interno, ma permette anche di mantenere libera e non invasa l'area esterna alla recinzione di cantiere, garantendo così il rispetto delle aree circostanti e riducendo l'impatto visivo e funzionale dell'area di lavoro. Inoltre, questa soluzione facilita l'organizzazione del cantiere, migliorando la sicurezza e l'accessibilità dei materiali e delle attrezzature senza comprometterne la protezione dagli agenti esterni o limitare le operazioni di restauro.

Cronoprogramma

L'intervento avrà una durata, esclusi i tempi di montaggio e smontaggio dei ponteggi, di 240 giorni naturali e consecutivi.

ESTIA s.r.l.

6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Quadro economico sponsorizzazione.

Totale sponsorizzazione: 167.074,84 (centosessantasettemila/00) euro oltre iva

di cui

Opere: 93.874,84 euro oltre iva

Progettazione e attività preliminari: 8.000,00 euro oltre iva

Impianto elettrico e idrico: 6.700,00 euro oltre iva

Ponteggio e relative relazioni: 22.500,00 euro oltre iva

Direzione Lavori, Responsabile Lavori e CSE: 9.000,00 euro oltre iva

Agenzia Pubblico Privato e Coordinamento strategico: 27.000,00 euro oltre iva

Ponteggio.



Animetria ponteggio

6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi del Comune di Torino



Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



rendering ponteggi

Pubblicità - specifiche

Le Pubblicità saranno esposte per tutta la durata dell'intervento - 8 mesi - solamente su 3 lati del ponteggio - come da rendering. Ognuno dei tre lati del ponteggio sarà occupato da un pannello a telo, non a led per massimo rispetto del bene oggetto di restauro, di dimensione pari al 30% del totale della superficie della singola facciata di ponteggio (24mq di telo pubblicitario su ognuno dei tre lati).



6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00011558 del 13/08/2025

- Rep. DD 02/12/2025.0008044.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FLAVIO AQUILANO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Torino



Team.

Sponsor: One Srl

La società ONE S.r.l. opera dal 2008 nel campo della pubblicità esterna. Nello specifico si occupa di pubblicità finalizzata alla sponsorizzazione ed al restauro di immobili e monumenti, soprattutto vincolati per il loro riconosciuto valore storico- artistico-culturale. Tra i progetti sostenuti in corso spiccano la Chiesa Gran Madre di Dio di Torino e la Chiesa San Carlo di Milano, oltre a decine di posizioni su prestigiosi beni nelle principali città italiane.

Agenzia Pubblico Privato e coordinamento: Jesurum Leoni Comunicazione Srl

Jesurum Leoni Comunicazione è un’agenzia di relazioni pubbliche specializzata in Pubblico Privato che vanta collaborazioni con oltre cento Pubbliche Amministrazioni italiane. Nel 2024 la società ha fatturato oltre 1,6 milioni di euro. Coordina le attività di pubblico privato e strategiche degli interventi di restauro in corso su Palazzo Marino a Milano, di cui è sponsor tecnico, e sulla Chiesa della Gran Madre di Dio di Torino.

Impresa di restauro: Estia Srl

ESTIA srl, fondata nel 1990, è un’azienda leader nel settore del restauro dei beni culturali. I soci fondatori, restauratori qualificati presso la Scuola di Alta formazione dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze, hanno diretto, in più di 40 anni di carriera, interventi nelle principali aree della disciplina, quali affreschi, pietre, mosaici, stucchi, terracotta e pitture su tela e legno. Tra gli interventi di restauro in corso Palazzo Marino a Milano e la Chiesa Gran Madre di Dio, negli anni sono oltre 500 i cantieri di restauro eseguiti.

6.v, 50.v, 61/2012A/046.fra, 046.arm, 14.vf, 21.nd, 3.a

Fronte: 8m x 10m = 80mq

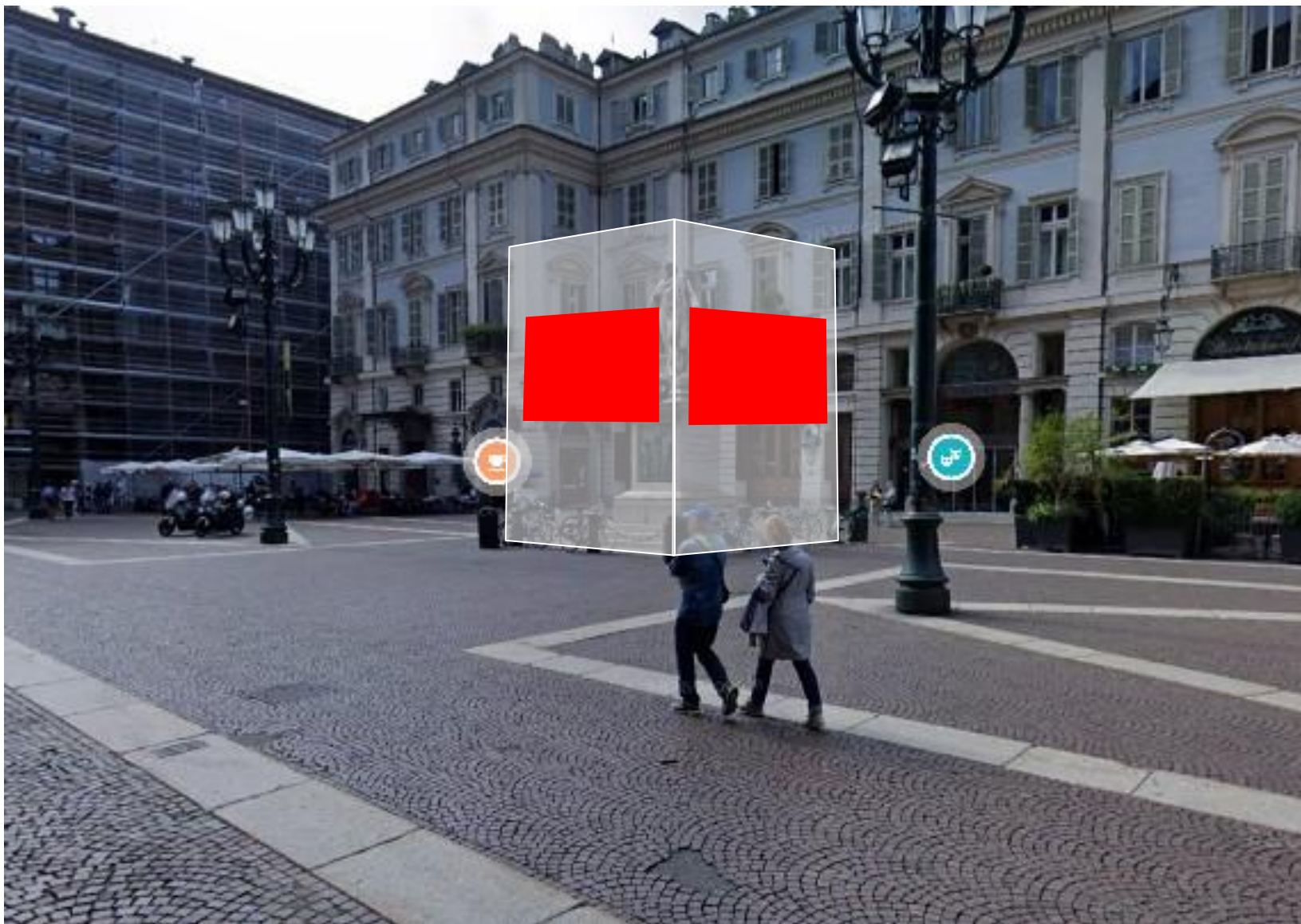
Ipotesi: 6m x 4m = 24mq

ONE



Fronte: 8m x 10m = 80mq

Ipotesi: 6m x 4m = 24mq



Arrivo: AOO 046, N. Prot. 00014460 del 16/10/2025

Flavio Aquilano si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale sottoscritto digitalmente da Flavio Aquilano il 16/10/2025. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi del Comune di Torino.



Subject: POSTA CERTIFICATA: RE: Protocollo n. 00012588/2025 del 11/09/2025 Codice Ente: 1219 Codice Aoo: AE3A514

From: ones.r.l@legalmail.it
To: divisionetecnicapatrimonio@cert.comune.torino.it

Date Sent: 16/10/2025 12:01:22
Date Receive: 16/10/2025 12:01:23

Attachment:

msg.eml	message/rfc822	294.2 KB
crono-vgioberti_rev0.pdf	application/pdf	588.0 KB
dati-cert.xml	application/xml	0.9 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	7.0 KB

Body:

Buongiorno,

In riferimento a quanto in oggetto ed alla vostra richiesta di ottimizzazione delle tempistiche di cantiere inviamo un cronoprogramma aggiornato dell'intervento con una riduzione della durata delle lavorazioni a complessivi 225 giorni.

A disposizione per ogni necessità porgiamo cordiali saluti.

ONE S.R.L.

ONE OUTDOOR DIVISION - ONEVENTI

6.v, 50.v, 12/2023A/122.fra, 046.arm, 3.vf, 13.nd



Nota di ricezione dell'Istanza di risposta all'avviso pubblico continuativo per la ricerca di sponsorizzazioni. Proposta di restauro del Monumento a Vincenzo Gioberti in Piazza Carignano - Protocollo n. 11558 del 13 agosto 2025. Richiesta di integrazioni documentali.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principaleLettera richiesta integrazioni-signed.pdfImpronta SHA-256:
X6SI4BgfF8QLT6eIJ0ytDsDI8NiJsg01LDGoWaMQtZ8=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



STATUA VINCENZO GIOBERTI - CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

LAVORAZIONI	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8
Elementi Lapidari								
Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco								
Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti								
Ristabilimento parziale della coesione								
Ristabilimento della coesione con silicato di etile								
Ristabilimento della coesione mediante impregnazione								
Disinfezione da colonie di microrganismi								
Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie solubili								
Estrazione di sali solubili								
Rimozione di depositi superficiali coerenti e macchie solubili								
Rimozione di depositi coerenti di notevole spessore								
Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni								
Microstuccatura per esfoliazione, microfratturazione								
Revisione cromatica ad acquerello								
Protezione superficiale con scialbo pigmentato								
Interventi su Elementi Bronzei								
Pulitura di superfici bronzee								